

LE POLITICHE DELLE RISORSE

LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2011 è di 42 unità. Le figure 1 e 2 presentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

Durante l'anno 2011 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di una Assistente Sociale in sostituzione di una unità di personale cessata nel 2010 in quanto sono stati rispettati tutti i peculiari vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente (A. cessazione di una unità di personale nell'anno 2010 ,B. vincolo imposto dall'art.1, comma 562, legge 27/12/2006 n. 296 , rispetto del tetto di spesa del 2004 C. rispetto del parametro sancito dal comma 7, art.76 del DL 25/06/2008 n 112,e s.m.i, vale a dire l'incidenza delle spese di personale non deve essere superiore al 50% delle spese correnti).Si è inoltre verificata una cessazione di personale a tempo indeterminato a fine anno 2011. Prioritaria per l'anno 2012 è pertanto la necessità della copertura del posto resosi vacante a seguito delle dimissioni di una assistente sociale.

La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa pubblica, pertanto la spesa di personale non soltanto rimane in termini economici vincolata all'anno 2004, ma il personale subisce, in generale, consistenti restringimenti e limitazioni anche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro (contenimento della spesa per incarichi di consulenza, per spese di missioni, per acquisto, noleggio e manutenzione i autovetture, per attività di formazione, trattamento economico complessivo dei dipendenti che non può superare l'anno 2010, riduzione in determinate percentuali del trattamento economico complessivo del personale dirigenziale, blocco delle procedure contrattuali, progressioni di carriera con effetto soltanto giuridico e non economico , limitazioni sull'utilizzo del tempo determinato)

Categoria	Profilo professionale	al 31.12. 2009		al 31.12. 2010		al 31.12. 2011	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	1	1	1	1	1	1
	Assistente sociale coord.	3	3	3	3	3	3
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo assist. Sociale	14	12	14	12	14	12
	Istruttore direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	2	2
	C	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7
Istruttore contabile		1	1	1	1	1	1
Istruttore Educatore Professionale		7	6	7	6	7	6
Istruttore Tecnico Geometra		1	1	1	1	1	1
B	Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	1	1
	Esecutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
totale		45	42	45	42	45	42

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

in servizio al 31/12			
Categoria	2009	2010	2011
Dirigente	1	1	1
D	23	23	23
C	15	15	15
B	3	3	3
A	0	0	0
totale	42	42	42

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2011 per categoria contrattuale

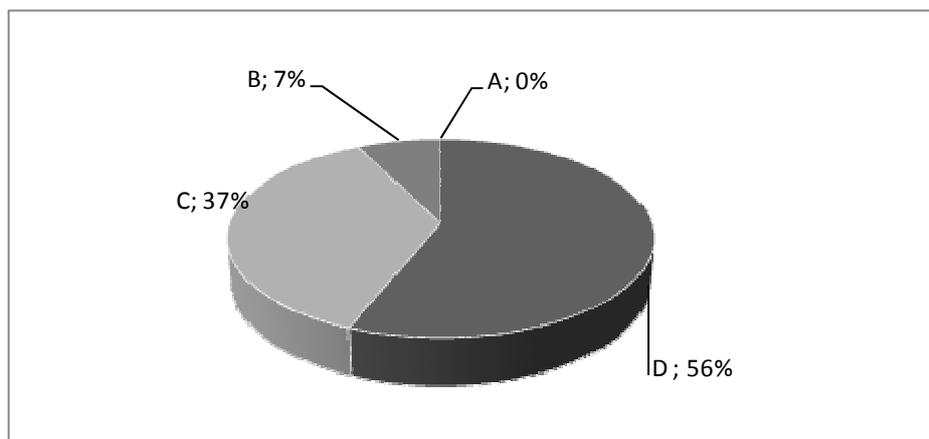


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 /2011 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (56%).

I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La **spesa del personale è immutata dal 2004**, pur in presenza di gravi criticità:

1. impossibilità di implementare le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente crisi economica ed occupazionale;
2. impossibilità di sostituire il personale assente per maternità (n. 2 unità nel 2011); si segnala che il **90,47%** dei dipendenti in servizio è di **sexso femminile**;
3. necessità di esternalizzare Servizi innovativi, anche se ritenuti di valenza strategica per l'Ente (es. PASS, Centro Famiglia), promossi e finanziati dalla Regione Piemonte che ne prevede la diffusione capillare sull'intero territorio regionale, in quanto unica modalità perseguibile per darvi attuazione.

Il **costo del personale dipendente**, sul totale delle spese correnti anno 2011, incide per il **21,26%**: è garantito pertanto il rispetto del parametro sancito dal comma 7, art.76 del DL 25/06/2008 n 112, convertito con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 n. 133, vale a dire l'incidenza delle spese di personale non è superiore al 50% (percentuale così modificata dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214) delle spese correnti.

La figura 4 include sia il personale a tempo determinato (nel 2011 una Assistente Sociale per 10 mesi poi assunta a tempo indeterminato per garantire il turn over di una cessazione avvenuta nel

2010 e un Istruttore Amministrativo per 3 mesi a part- time , entrambi non presenti al 31 dicembre), sia l'Educatore Professionale dipendente della Provincia in distacco presso il Consorzio.

	2009	2010	2011
Direttore	1	1	1
Responsabile di Area e di Servizio	4	4	4
Assistente sociale	15	15	15
Assistente sociale a tempo determinato	0	1	0
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	2
Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	9	9	9
Istruttori Amm.vi a tempo determinato	0	0	0
Educatori Professionali	6	6	6
Educatori Professionali in distacco dalla Provincia	1	1	1
Esecutore Amm - Adest/OSS	3	3	3
Operatori ausiliari	0	0	0
totale	43	44	43

Figura 4 - Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2011

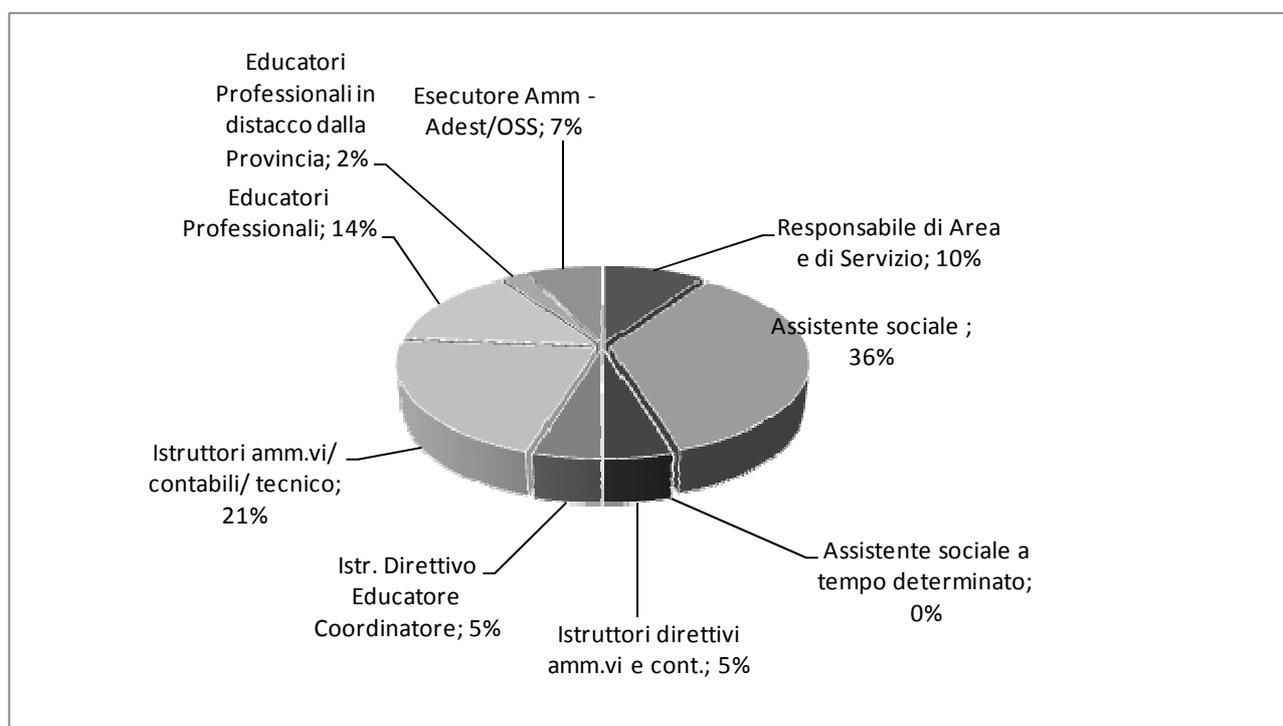


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2011 per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 36% del personale interno, seguita dalle

figure amministrative che ricoprono circa il 31%(21+5+5). Gli educatori professionali rappresentano il 21 % (14+2+5).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio
DIRETTORE	1	56	31
RESPONSABILI	4	51,5	27,25
ASSISTENTI SOCIALI	15	41	15,33
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	45,12	16,87
AMMINISTRATIVI	13	43,84	13,92
OPERATORI SOCIO SANITARI	1	55	26
TOTALE	42	44,36	16,95

Figura 6 - Età e anzianità di servizio in ruolo medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2011

Si riscontra un'**età media** dei dipendenti di 44,36 mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (31) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 27,25 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 15,33 anni, i dipendenti in generale hanno una anzianità media di servizio di 16,95 anni.

Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, circa il **66,66%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre il 26,19% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	15			15
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	2		8
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
OPERATORI SOCIO SANITARI		1		1
TOTALE	28	11	3	42

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2011

Dal 2009 al 2011 vi sono state tre cessazioni del rapporto di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato (1 Educatore Professionale/2 Assistente Sociale) per dimissioni volontarie.

	2009 T indet.	2010 T indet.	2011 T indet.
RESPONSABILI	0	0	0
ASSISTENTI SOCIALI	0	1	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	1	0	0
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	0	0	0
TOTALE	1	1	1

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2009 al 2011)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **9 giorni/anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno.

Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (1 dipendente) o permessi studio (150 ore) utilizzati da un dipendente per il conseguimento di ulteriore Laurea .

2011	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	Legge 104/92	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico, ecc.)	Scioperi
DIRETTORE	1	0	0	0	4	0
RESPONSABILI AREA	4	8	0	0	37	3
ASSISTENTI SOCIALI	15	33	0	246	32	3
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	37	0	199	37	12
AMMINISTRATIVI/OSS	14	302	0	26	29	6
TOTALE	42	380	0	471	139	24

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2011

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 22%;
- Area minori, famiglie e adulti e servizio sociale professionale 51%;
- Area disabili e anziani 27%.

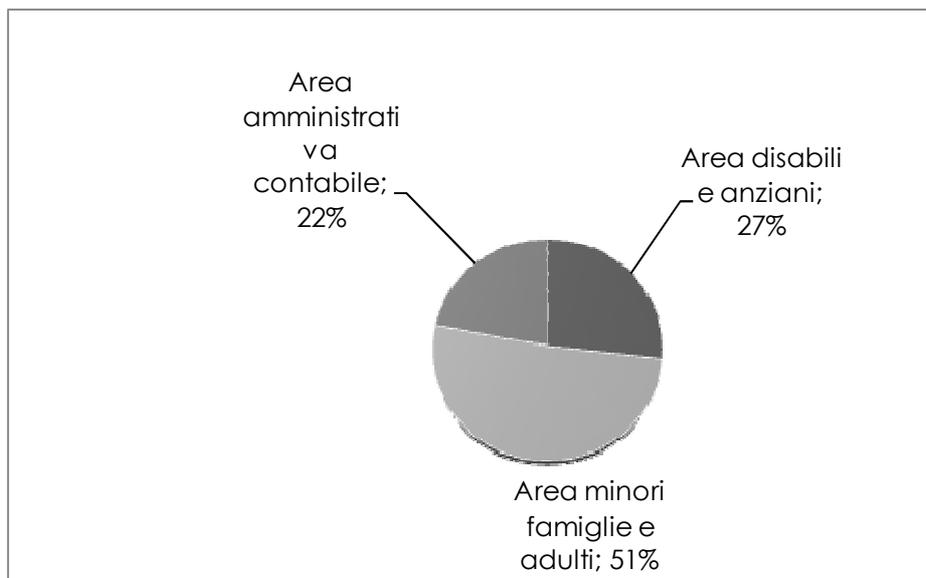


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio

	Cat.	Profilo professionale	2009		2010		2011	
			Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	2	2	2	2	2	2
totale			9	9	9	9	9	
Area minori famiglie e adulti	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	3	3	3	3	3	3
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	14	12	14	12	14	12
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4	4
	totale			23	21	23	21	21
Area disabili e anziani	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	6	7	6
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	1	1
	totale			12	11	12	11	11

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale per aree in servizio al 31-12-2011(escluso il Direttore)

Afferiscono all'Area Minori Famiglie e Adulti sia gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (14 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 aree territoriali), sia l' Assistente Sociale e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, luogo neutro/Pegaso).

All'Area Disabili e Anziani afferiscono principalmente gli Educatori dell'area disabilità (Servizio Solidali) che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale).

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile (22%)** (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) della sede centrale conferma come la centralità della vocazione del Consorzio stia nell'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali.

Cat.	Profilo professionale	% di part time
D	Istruttore dir. Amministrativo	95%
	Istruttore dir. contabile	78%
	Assistente sociale coordinato	75,00%
	Assistente sociale	88,89%
	Assistente sociale	66,67%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70%
	Educatore professionale	80%
	Istruttore tecnico geometra	75,00%
B	Assistente domiciliare	66,67%
	Esecutore amministrativo	50,00%
Totale		75,07%

Figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2011)

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13). Il **29%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time** (dato invariato rispetto al 2010); tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 75,07, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 107,72 ore pari a circa 3 unità**. Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. I due posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) sono occupati da personale maschile, ma il restante personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile .

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	18	5	78%	22%
C	10	5	67%	33%
B	1	2	33%	67%
totale	30	12	71%	29%

Figura 13 - Specifica del personale part-time del Consorzio (anno 2011)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
DIR	Direttore	1	0	100%	0,0%
D	Responsabile Area Amministrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Minori famiglie e Adulti	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	0	100%	0,0%
	Assistente sociale coord.	2	1	67%	33,3%
	Istruttore direttivo amministrativo	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo contabile	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo assist. Sociale	10	2	83%	16,7%
	Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	0	100%	0,0%
	C	Istruttore amministrativo	6	1	86%
Istruttore contabile		1	0	100%	0,0%
Istruttore tecnico geometra		0	1	0%	100,0%
Istruttore Educatore Professionale		3	3	50%	50,0%
B	Esecutore Adest/OSS	1	2	33%	66,7%
	totale	30	12		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

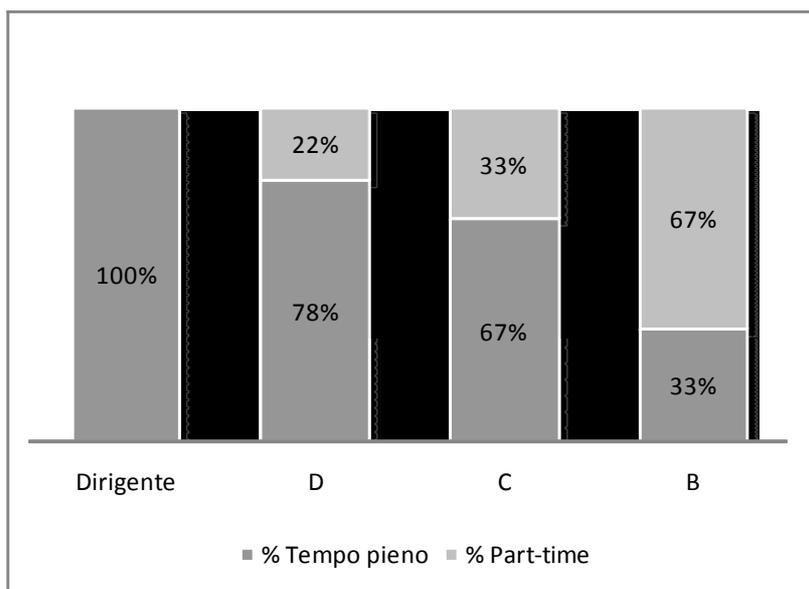


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale interno assunto a tempo indeterminato del Consorzio.

DIRETTORE: Anna Blais

	LIVELLO	PROFILO	PERSONALE
AREA DISABILI E ANZIANI	1	Responsabile Area Disabili e Anziani	Liliana Silvestri
	1.01	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	Rosanna Taberna
	1.02	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Matilde Lanfranco
	1.03	Istruttori Educatori Professionali	Sergio Gambino
			Erminia Colella
			Fernanda De Grandis
			Clara Gotto
	Anna Bertolo		
	Elisa Cagna		
1.04	Istruttore Amministrativo	Vera Gillo	
1.05	Adest/O.S.S.	Fulvia Senore	
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTÀ	2	Responsabile Area Minori Famiglie e Adulti	Barbara Mauri
	2.01	Assistenti Sociali Coordinatori	Lauretta Vigna
			Daniela Rossetto-Giaccherino
			Silvia Benna
	2.01.01	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Monica Lingua
	2.01.02	Istruttori Amministrativi	Anna Benedetto
			Chiara Cerutti
			Paola Borgo
			Laura Mazzocco
	2.02	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Adelina Pettigiani
			Adelina Micellone
			Barbara Poggio
			Chiara Richiardone
			Carla Ridoni
Edi Vavassori			
Donatella Cerrato			
Ida Follo			
Chiara Saggiorato			
Paola Bertolini			
Silvia Bruno			
Flavia De Bernardi			
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	3	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe
	3.01	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio
	3.01.01	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto
			Barbara Cevrero
	3.01.02	Istruttore Tecnico Geometra	Re Pierrì
	3.01.03	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca
			Salerno Antonio
	3.02	Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra
3.02.01	Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta	

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti. Nel 2011 sono state effettuate 9 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 16) e non si sono verificati infortuni (figura 17).

Visite sanitarie	2009	2010	2011
N. visite	7	2	9
N. dipendenti visitati	7	2	9
N. dipendenti*	41	41	41
% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie	17,1%	4,9%	22,0%

* escluso il Direttore

Infortuni sul luogo di lavoro	2009	2010	2011
N. infortuni	0	1	0
Giornate di infortunio	-	22	-

Figure 16 e 17 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2009	2010	2011
N. assemblee	1	1	4
N. dipendenti	41	41	42
N. partecipanti	23	23	30
% media partecipanti	56,1%	56,1%	17,9%

Incluso tempo indeterminato cessato il 28/12/2011

Scioperi	2009	2010	2011
GG. di sciopero	3	2	3
N. dipendenti	41	41	42
N. partecipanti	16	8	24
% media partecipanti	13,0%	9,8%	19,0%

Figura 18- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2011 si sono verificate 4 assemblee sindacali a cui hanno partecipato mediamente circa il 18% dei dipendenti, e 3 gg. di sciopero a cui ha aderito mediamente per ciascuna giornata il 19%.

Nel 2011 sono state effettuate quasi 197 giornate formative che hanno coinvolto 42 persone.

La figura 19 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici. Purtroppo la normativa vigente accomunata al contenimento della spesa pubblica in considerazione delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica pone delle limitazioni anche per le attività di formazione la cui spesa non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	10
Responsabili di area	4	47
Assistenti sociali	15	96
Educatori professionali	8	49
Amministrativi	13	16
Operatori Socio Sanitari	1	1
Totale	42	219

Figura 19 – Giornate di formazione effettuate nel 2011

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- accoglimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 91% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).

Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura;

Ultimamente si sta verificando un fenomeno contrario, vale a dire sono state presentate istanze per l'aumento della percentuale di part-time o il rientro in servizio a tempo pieno: contro la volontà dell'Ente, tali richieste non sono state accolte, sempre a causa del ben noto principio di invarianza della spesa di personale .

- b) dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- c) il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.

La supervisione sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.

Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.

Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.

Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il burn out;

- d) il **fondo risorse decentrate** rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato riconosce ai dipendenti specifiche indennità per particolari disagi o rischi cui sono sottoposti, o per ruoli di elevata responsabilità che esercitano, dall'altro consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli ultimi anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contribuito e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane.

Il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2011 ammonta ad € 151.766,98. Le risorse stabili sono invariate rispetto all'anno precedente, mentre le risorse variabili subiscono un decremento di € 11.300,31 rispetto all'anno 2010, dovuto alle dinamiche di costituzione del fondo che viene rideterminato annualmente in base alla normativa vigente (contenimento della spesa di personale nell'ambito del tetto di spesa dell'anno 2004).

Inoltre non sono più state attivate procedure per erogare progressioni orizzontali ai dipendenti in quanto le risorse stabili del Fondo non lo permettono: l'ultima progressione orizzontale della maggior parte dei dipendenti risale all'anno 2005; in seguito sono state effettuate soltanto alcune progressioni per quei dipendenti che maturavano i requisiti dopo l'anno citato(n 3 dipendenti , di cui 1 da D1 a D2 poi dimissionaria, e 2 da C1 a C2)

Personale non in rapporto di dipendenza

Il servizio di Assistenza Domiciliare è gestito dalla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/04/2011 – 31/03/2014, a seguito di affidamento , per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/04/2008 – 31/03/2011)

La gestione delle Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand è affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/06/2011 – 31/05/2014, a seguito di affidamento , per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/06/2008 – 31/05/2011)

I Servizi Educativi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus., con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014, a seguito di affidamento , per un ulteriore triennio, alle medesime condizioni contrattuali previste per il contratto iniziale (01/07/2008 – 30/06/2011)

La gestione dei due Gruppi Appartamento di Avigliana è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta), al Consorzio COESA di Pinerolo, via Savoia 11 (la gestione materiale è affidata alla cooperativa BIOSFERA), per il periodo 01/10/2011 – 30/09/2014.

A seguito di esperimento di procedura aperta è stata aggiudicata la gestione della R.A.F , CST e CAD di Sant'Antonino di Susa in capo alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, rispettivamente per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014 per il CST e CAD, e per il periodo 26/03/2012 – 25/03/2015 per la RAF.

La gestione del CST di SUSA, è rinnovata per il periodo di due anni (15 ottobre 2010 – 14 ottobre 2012) in forza di una convenzione stipulata tra l'ASL TO3 – Distretto Sanitario di Susa, il Consorzio e Villa Cora s.r.l. (proprietaria della R.A. Canonico Boretto ove è sito il Centro Diurno). La gestione del Centro è affidata alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa". E' previsto il trasferimento di tale centro presso il nuovo CST di Susa , frazione Coldimosso in fase di ultimazione. La gestione, la progettazione e la realizzazione degli interventi di ristrutturazione del fabbricato sono stati affidati , a seguito di esperimento di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta) , alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9. Il periodo di affidamento è di 10 anni decorrenti dal rilascio del certificato di usabilità dell'immobile ristrutturato.

E' proseguita per tutto l'anno 2011 la gestione del punto di accoglienza socio-sanitario (P.A.S.S) e della gestione dello sportello di Informazione sociale e sanitaria "inform@esse" ad opera della Coop Soc "P.G. FRASSATI" Onlus.

E' proseguita per tutto l'anno 2001 la gestione del Centro Famiglia/Punto giovani/Sportelli di ascolto nelle scuole con contratto in capo al Consorzio IL NODO c.s.c.s. con sede in Torino ,c.so Francia 15, (la gestione materiale è affidata alla cooperativa CHANGE).

Cooperativa sociale	Attività gestite	Personale impiegato			
		Qualifica	2009	2010	2011
FRASSATI	- Assistenza domiciliare	Coordinatori OSS	4	4	4
	- RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	62	59	59
	- Servizi educativi	Educatori Professionali	31	34	30
	- Gruppi Appartamento	Cuochi	1	0	0
	(da ottobre 2011 coop Biosfera)	Assistenti familiari	10	11	13
	PASS /Sportello inf soc e san	Responsabile Area complessa	2	2	3
		Assistenti sociali	2	2	2
		Infermieri professionali	2	2	2
	amministrativo	1	1	1	
	operatore di sportello	1	1	1	
		totale	116	116	115
IL SOGNO DI UNA COSA	- CST	Coordinatore	1	1	1
	- CAD	Educatori Professionali	6	7	7
		Operatori Socio Sanitari	8	9	10
		Personale Servizi generali	2	3	4
		totale	17	20	22
Coop SANABIL	progetto Integr@rete4	mediatori culturali	10	10	10
Coop Educazione progetto	progetto P.A.R.I.	esperto politiche att del lav	1	1	0
coop Change	Centro fam /Punto giovani	counsellor	2	2	2
		totale	13	13	12
		TOTALE	146	149	149

Figura 20 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2011, è stato dunque, complessivamente di **192 unità**, di cui **149** alle dipendenze di Cooperative sociali (115+22+12), **42** alle dirette dipendenze del Consorzio e **1** unità dipendente della Provincia di Torino, in comando presso il Consorzio.

La media tendenziale, a livello regionale, per quanto attiene il rapporto Assistenti sociali/Popolazione è di 1 operatore ogni 5.000 abitanti.

Personale per tipologie	Consorzio			Cooperative			totale		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Assistenti sociali	15	16	15	2	2	2	17	18	17
Educatori professionali	8	8	8	37	41	37	45	49	45
OSS e Assistenti familiari	1	1	1	70	79	86	71	80	87
Totale	24	25	24	109	122	125	133	147	149

	2009	2010	2011
popolazione del consorzio al 31.12	91.389	91.530	91.660

Popolazione per ciascun operatore	Consorzio			Cooperative			Totale		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
Assistenti sociali	6.093	5.721	6.111	45.695	45.765	45.830	5.376	5.085	5.392
Educatori professionali	11.424	11.441	11.458	2.470	2.232	2.477	2.031	1.868	2.037
OSS e Assistenti familiari	91.389	91.530	91.660	1.306	1.159	1.066	1.287	1.144	1.054
totale	3.808	3.661	3.819	838	840	751	687	623	615

Figura 21 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

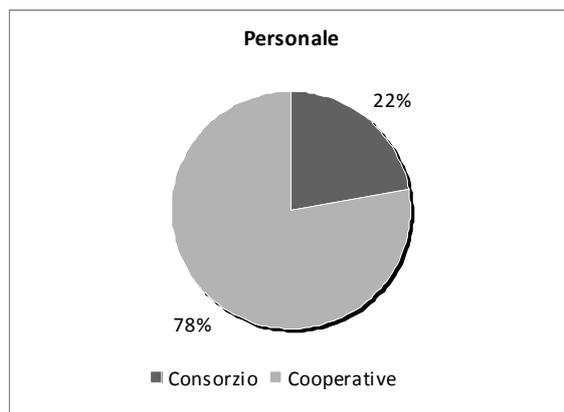


Figura 22 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A. e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.

Il 78% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale. La percentuale cresce all'**84%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS e Assistenti familiari).

Se si analizza il dato per profilo (figura 23) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare pressoché totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS**, andando ad esaurimento di tale profilo professionale, nonché buona parte (**82%**) **dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.

Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili (Solidali) che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma. A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).

Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contengono:

- selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
- valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
- esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
- considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali**, e obbligo della loro osservanza;
- durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

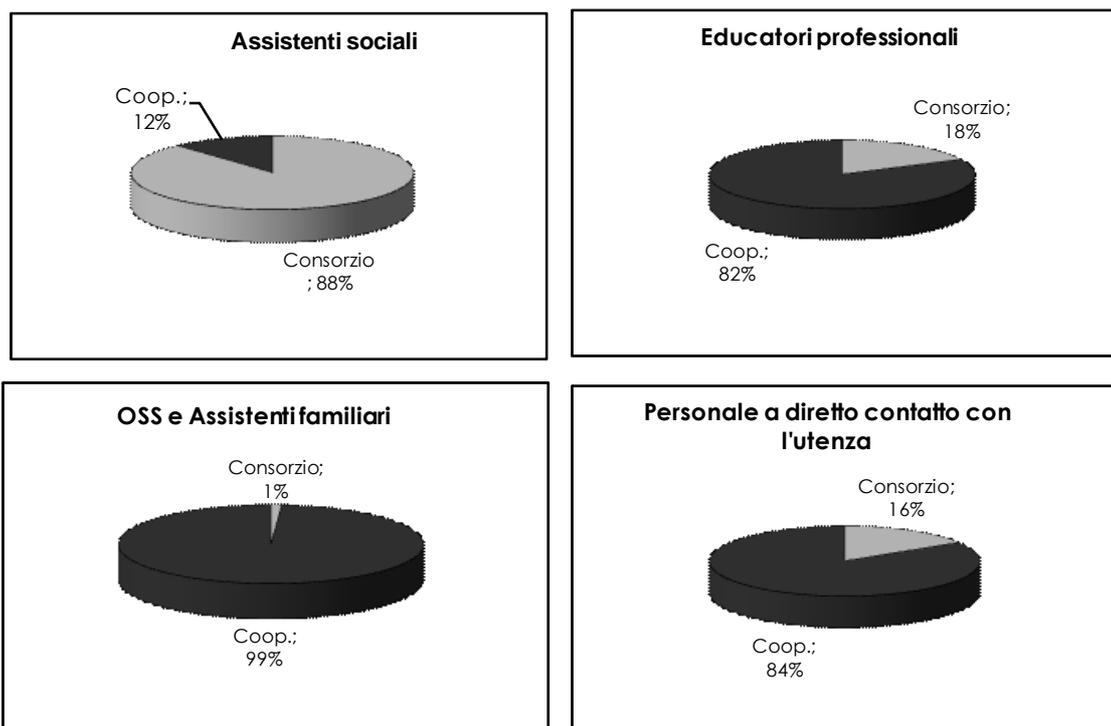


Figura 23 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2009, 2010 e 2011.

A livello generale le entrate totali nel corso del **triennio** hanno subito **un decremento di circa 11,47%**.

Analizzando tale diminuzione per le singole annualità si denota come il decremento sia evidente tra il 2009 ed il dato al 31.12.2010, quando le entrate diminuiscono del **10,97%** rispetto all'anno precedente. Tra il 2010 ed il 2011 si registra invece un decremento del **0,56 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai 8 milioni di euro del 2009 a poco più di 6,9 milioni di euro nel 2011, facendo registrare **un decremento complessivo del 15,58%**.

Tale decremento è da attribuire, in parte, al decremento di cui sono stati oggetto i Trasferimenti dalla Regione Piemonte per **progetti finalizzati**, che sono **diminuiti del 47,93%** tra il 2009 ed il 2011, passando da 1.375.761,36 euro, nel 2009, a 716.267,25 nel 2011.

A riguardo si precisa che i finanziamenti per i progetti finalizzati variano di anno in anno per i seguenti motivi:

- disponibilità di fondi aggiuntivi da parte della Regione (ad esempio nell'esercizio 2009 è stato assegnato un finanziamento finalizzato all'attuazione di interventi volti a contrastare la crisi, non più reiterato);
- possibile iscrizione sullo stesso esercizio di somme relative a progetti afferenti a diverse annualità a causa di comunicazioni di assegnazione contributi effettuate dalla Regione oltre i termini previsti dalla normativa vigente per effettuare variazioni di bilancio;
- andamento non prevedibile di alcuni dati di attività del Consorzio (ed esempio il finanziamento per nuovi inserimenti di minori in presidi socio – assistenziali);
- eventuali nuovi progetti presentati dall'Ente, aderendo a specifiche iniziative/bandi di finanziamento regionale.

L'ulteriore decremento è da attribuire alla **quota indistinta** erogata dalla Regione Piemonte che, dopo l'approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2011, è passata da Euro 2.161.310,93 del 2009 ad Euro 1.734.391,24 del 2011 con un **decremento del 19,75%**.

Una sensibile crescita è stata registrata nei trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati mentre diminuiscono i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. .

I trasferimenti dalla Provincia tra il 2010 ed il 2011 sono rimasti pressoché invariati.

In lieve crescita anche le entrate afferenti al Titolo III, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che dal 2009, quando si attestavano intorno ai 520.349 euro, crescono nel 2011 fino a 631.513,91 euro, con **un incremento del 21,36%** sul periodo in considerazione.

Entrate triennali 2009 - 2011

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	Δ % 09/10
TITOLO II - Trasferimenti				
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 2.161.310,93	€ 2.137.226,68	€ 1.734.391,24	-19,75%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 1.375.761,36	€ 568.681,31	€ 716.267,25	-47,94%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 216.457,26	€ 216.457,26	0,00%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.136.279,55	€ 2.186.024,88	€ 2.318.455,00	8,53%
Trasferimenti dalle Province	€ 276.015,00	€ 142.304,00	€ 139.118,00	-49,60%
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 60.000,00	€ 54.500,00	€ -	-100,00%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.957.500,00	€ 1.857.000,00	€ 1.783.252,40	-8,90%
Titolo II	€ 8.183.324,10	€ 7.162.194,13	€ 6.907.941,15	-15,59%
TITOLO III - Entrate extratributarie				
Proventi da rette strutture anziani	€ 230.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-13,04%
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 2.862,41		€ 153,19	-94,65%
Concorso del personale per il vitto	€ 4.487,56	€ 10.278,12	€ 9.360,72	108,59%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 280.000,00	€ 380.000,00	€ 419.000,00	49,64%
Rimborsi per servizio civile	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00%
Titolo III	€ 520.349,97	€ 593.278,12	€ 631.513,91	21,36%
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale				
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 65.502,00	€ 36.416,70	€ 207.174,19	216,29%
Titolo IV	€ 65.502,00	€ 36.416,70	€ 207.174,19	216,29%
TITOLO VI - Partite di giro				
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 380.147,02	€ 378.662,79	€ 378.662,79	-0,39%
Titolo VI	€ 380.147,02	€ 378.662,79	€ 385.289,60	1,35%
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 9.149.323,09	€ 8.170.551,74	€ 8.131.918,85	-11,12%
Avanzo di amministrazione	€ 306.747,14	€ 247.673,06	€ 239.428,16	-21,95%
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 9.456.070,23	€ 8.418.224,80	€ 8.371.347,01	-11,47%

Figura 1 - Entrate triennali 2009 - 2011

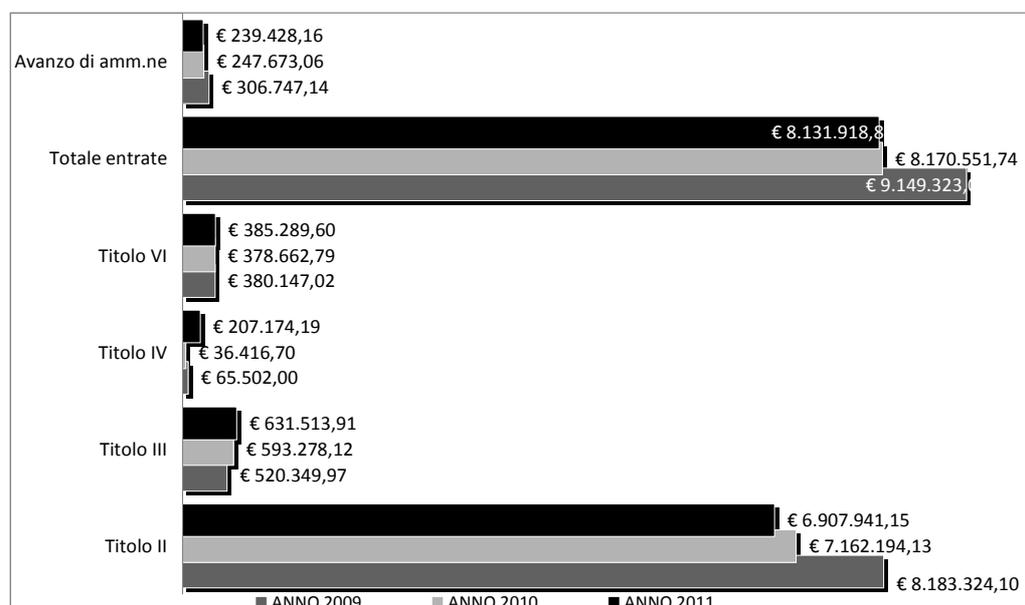


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

Le registrazioni contabili del Titolo IV, Trasferimenti di capitale, passano dai circa 65.502,00 euro del 2009 ai 207.174,19 euro nel 2011 con un incremento complessivo dello **216,28%** su base triennale, anche a fronte della partecipazione al Bando Unrra 2010 (Ministero dell'Interno) che ha consentito

di finanziare l' intervento di recupero di uno stabile, messo a disposizione dal Comune di Susa, per la realizzazione di un nuovo CST (Euro 181.545,79).

Tra il 2009 ed il 2011 le Partite di giro (Titolo VI) sono rimaste pressoché invariate. Non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

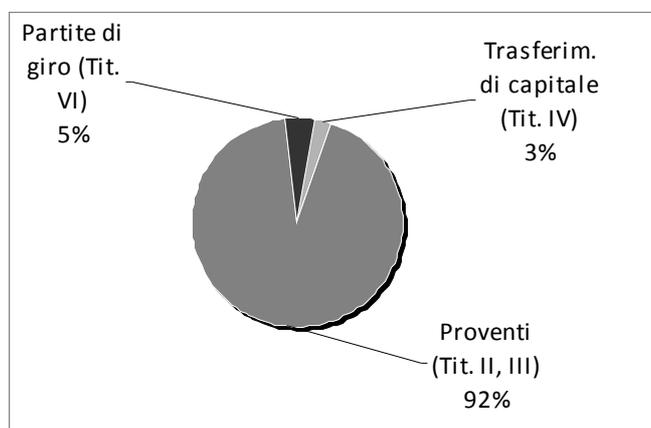


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2011)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2011 si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'84,95% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti dalla contribuzione dell'utenza e da altre entrate (titolo III), che rappresentano il 7,76% del totale. Una percentuale del 4,74% viene rappresentata dalle partite di giro, mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 2,55% .

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse.

Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2009 - 2011, delle entrate si è riscontrato un aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2009 - 2011)

Provenienza	2009	%	2010	%	2011	%
Regione	€ 3.753.529,55	39,7%	€ 2.922.365,25	34,7%	€ 2.667.115,75	31,9%
Comuni	€ 2.136.279,55	22,6%	€ 2.222.441,58	26,4%	€ 2.318.455,00	27,7%
Province	€ 276.015,00	2,9%	€ 142.304,00	1,7%	€ 139.118,00	1,7%
Comunità Montane	€ 60.000,00	0,6%	€ 54.500,00	0,6%	€ -	0,0%
ASL	€ 1.957.500,00	20,7%	€ 1.857.000,00	22,1%	€ 1.783.252,40	21,3%
Utenti	€ 510.000,00	5,4%	€ 580.000,00	6,9%	€ 619.000,00	7,4%
altro	€ 455.998,99	4,8%	€ 391.940,91	4,7%	€ 604.977,70	7,2%
avanzo	€ 306.747,14	3,2%	€ 247.673,06	2,9%	€ 239.428,16	2,9%
totale	€ 9.456.070,23		€ 8.418.224,80		€ 8.371.347,01	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2009 - 2011) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso della Regione sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2009 era pari al 39,7% con 3,7 milioni di euro, è passato, nel 2010, al 34,7% con un valore assoluto superiore ai 2,9 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2011 ad un valore di 2,6 milioni di euro pari al 31,9%.

Le entrate provenienti dai Comuni consorziati sono passate dal 22,6% del totale, nel 2009, al 27,7% nel 2011 mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una flessione nella sua

contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2011, il 21,3% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'ASL risulta consistente in quanto buona parte i servizi appaltati a rilievo sanitario (assistenza domiciliare, educativa territoriale per disabili, centri diurni per disabili, trasporto) non vengono fatturati in modo distinto ma interamente al Consorzio che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso. Nel corso del 2011 si è stabilito, di intesa con il Distretto Sanitario, che la quota di competenza dell'Asl che attiene sia alle rette minori che alle rette dei Gruppi Appartamento venisse corrisposta direttamente dall'Asl stessa; si è in tal modo determinata una riduzione dell'entrata da parte dell'Asl.

Le somme versate dalla Provincia al Consorzio sono passate dai 279 mila euro del 2009 ai 142.304 del 2010, per stabilizzarsi a 139 mila euro nel 2011 passando nel triennio dal 2,9% all'1,7%.

Non vi è stato nessun finanziamento da parte della **Comunità Montana** nell'anno 2011.

Spostando l'attenzione sull'esercizio 2011, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza, mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti della Regione, che rappresenta il 31,9% degli introiti, seguita dai Comuni consorziati (27,7%) e dall'ASL (21,3%), rivestono un ruolo marginale, invece, gli introiti derivanti dall'utenza (7,4%), dalla Provincia (1,7%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, le entrate in conto capitale, oltre che altre voci minori, rappresentano il 7,2% del totale delle entrate.

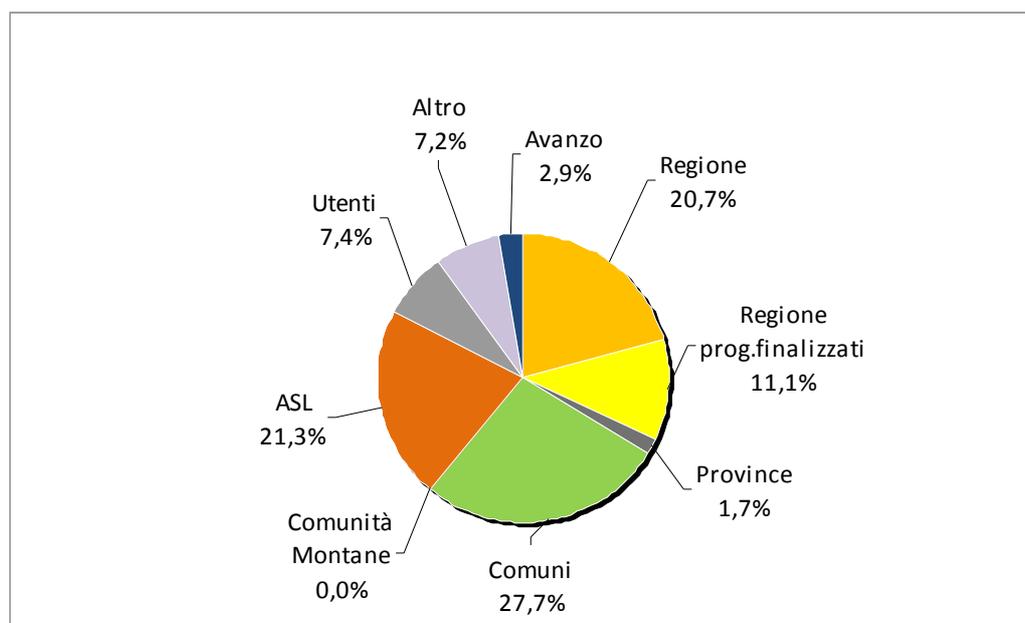


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2011)

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio si nota un trend triennale delle stesse in costante diminuzione nel periodo considerato. **Le spese impegnate**, infatti, passano da € 8.656.927, dell'esercizio 2009, ad € 7,2 milioni nel corso del 2010 per poi stabilizzarsi su € 7.723.612 nel 2011.

Il decremento delle spesa tra l'esercizio 2009 e l'esercizio 2011 è dovuto principalmente alla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte che hanno portato ad una revisione dei servizi.

spesa	2009	2010	2011	Δ%(09/11)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 8.656.927,71	€ 7.964.419,02	€ 7.723.612,52	-10,8%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 90.402,00	€ 35.828,47	€ 217.174,19	140,2%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 380.147,02	€ 378.662,79	€ 385.289,60	1,4%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 9.127.476,73	€ 8.378.910,28	€ 8.326.076,31	-8,8%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2009 -2011

Le spese del Titolo II subiscono un incremento del 506,15% tra il 2010 e il 2011 poiché, nel corso del 2011, è stato erogato dal Ministero dell'Interno (Bando Unrra 2010), un contributo finalizzato al finanziamento di spese in conto capitale ed è stata destinata al titolo II una quota di risorse provenienti dai Comuni.

Le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

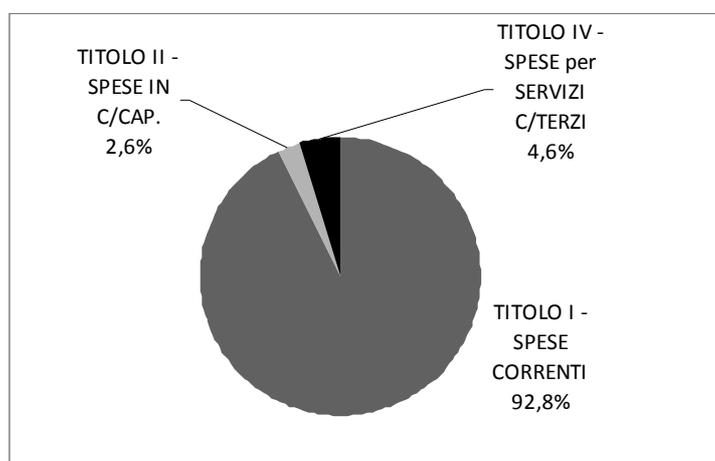


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2011)

Delle spese, una percentuale quasi totalitaria (**92,8%**) è rappresentata dalle spese contabilizzate con il **TITOLO I**, ossia le spese correnti. Tali spese, che nel 2009 ammontavano a circa 8,6 milioni di euro, sono diminuite fino a raggiungere circa 7,9 milioni nel 2010 per stabilizzarsi nel 2011 sui 7,7 milioni di euro.

Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale (Titolo II), esse si attestano su valori assoluti e percentuali nettamente inferiori alle spese correnti. Nel 2009 il valore contabilizzato negli impegni era pari a 90.402 euro, valore che ha subito un incremento del 140,23% nel corso del triennio arrivando attorno ai 217.174 euro, grazie a specifici finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi esterni.

Spese correnti		Impegnato 2011
Anziani e promozione sociale	€	1.204.868,55
Contrasto alla povertà' ed inclusione sociale	€	385.399,81
Disabili ed inclusione sociale	€	2.498.877,71
Minori e famiglie	€	1.786.050,79
Governance e servizi generali	€	1.848.415,66
totale	€	7.723.612,52
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		217.174,19
totale	€	217.174,19

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2011)

Analizzando i dati emergenti dal consuntivo 2011, si rileva che la natura della spesa impegnata, pari a 7.723.612,52 euro, è stata per il **92,8% di parte corrente**, mentre una quota residuale (2,6%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II).

Dopo aver analizzato la natura della spesa, sia nella dimensione tendenziale del triennio sia a livello annuale, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione.

In particolare, per l'esercizio 2011, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto al ribaltamento delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico.

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2011 per quel che concerne la destinazione, si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 23% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (32%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Solidali;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 16%, mentre quella allocata ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 5% del totale delle spese correnti.

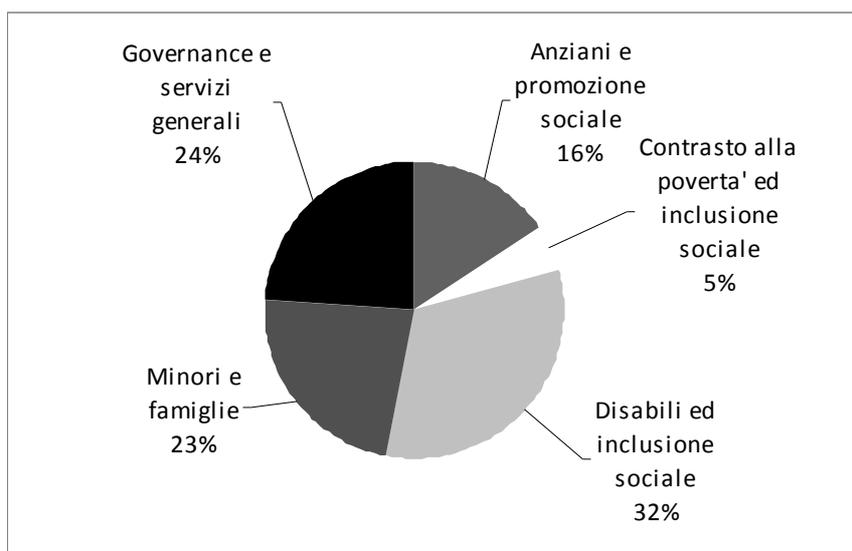


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2011)

Il 24% della spesa è allocata nel programma "**Governance e servizi generali**" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale amministrativo, il Direttore, i Responsabili di Area e le Assistenti Sociali che operano trasversalmente a beneficio di tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali:** comprendente tutte le spese (missioni, compensi, ecc.) finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio;
- **Strutture logistiche e attività di supporto:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);

- **Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economiche diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.

La Governance

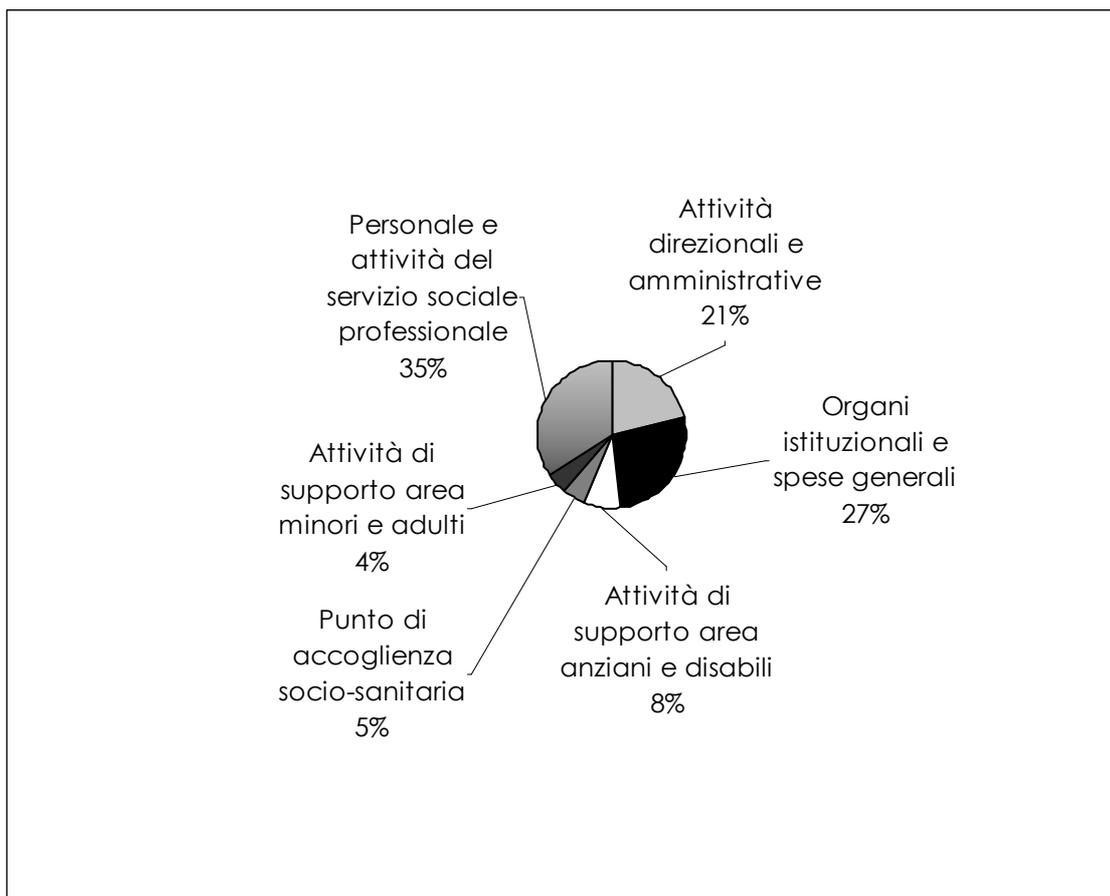


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma “Governance e servizi generali” pari al 24%

- Per “attività di supporto area anziani/disabili” si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “attività di supporto Area Minori” si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “personale e attività del Servizio Sociale Professionale” si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.